

PressPlay

Sai cosa sono le Inbound Pr?

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA AREA CLIENTI

askanews

Lunedì 28 Dicembre 2020

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI : REGIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nomi e nomine Crisi Climatica Concorso Fotografico Stenin 2020

Home &gt; Cronaca &gt; Zaia spiega perché il Veneto è primo per contagi

LA PANDEMIA Lunedì 28 dicembre 2020 - 08:29

## Zaia spiega perché il Veneto è primo per contagi

"De Luca? Prima a chi sta in terapie intensive"



Roma, 28 dic. (askanews) – “Il Veneto primo per contagi. Non è vero. Noi da sempre facciamo un gran numero di tamponi rapidi.

Che però, sulla base della circolare del febbraio scorso, non possono essere inclusi nella statistica. O meglio: i positivi sono contati, ma il loro numero viene caricato sui soli tamponi molecolari. Ma nei prossimi giorni, questo cambierà”. Così in un'intervista al Corriere della Sera il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia.

“In Veneto – spiega – la situazione è assolutamente seria, e lo sarà fino a quando avremo dimesso l'ultimo paziente. Il Covid è un incubo. Ma da qui al leggere i dati senza la necessaria consapevolezza, ce ne corre. Tra pochi giorni i nostri contagi si abbasseranno. Il governo cambierà il modo di registrare i dati, come richiesto dalle Regioni. Quello che finora ha fatto passare il Veneto per

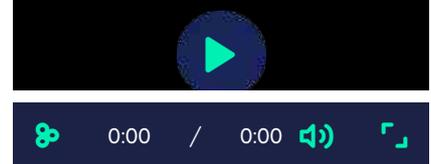


**Programma Giovani e Lavoro**

Corsi di formazione gratuiti per avvicinare i giovani al mondo del lavoro

IN COLLABORAZIONE CON  
INTESA  SANPAOLO

Vaccino Covid, D'Amato: Lazio pronto a ...



VIDEO



Germania, primo vaccino con un giorno di anticipo a una 101enne

un lazzaretto. Il ministero – anticipa Zaia – ci ha inviato la bozza della circolare che sostituirà quella di febbraio, che include i tamponi rapidi. La verità è che la nostra regione in ottobre aveva il 5% dei positivi sui test, in novembre e dicembre l'8%. Mentre la media nazionale è del 12,48%”.

Quanto alle polemiche sul governatore della Campania Vincenzo De Luca, Zaia risponde: “lo certamente mi vaccinerò. Ma soltanto quando arriverà il mio turno. Perché ogni vaccino che non arriva a chi ne ha più bisogno è un'opportunità persa. Ho detto ai miei direttori generali di non vaccinarsi: perché i vaccini, nella prima fase, servono per chi sta nelle terapie intensive, non per chi sta in ufficio”.

Cro/Int5



ARTICOLI SPONSORIZZATI



AD

**Cataratta: attenzione ai cambiamenti visivi, sono difficili da notare.**

Vediamoci Bene

AD

**Dermatite del Cane, scopri i sintomi e i rimedi**

Purinashop.it

AD

**Acquista Buoni e Libretti su poste.it o da App BancoPosta. È facile e...**

Buoni e Libretti



Vaccine Day in Lombardia: Fontana: speranza ma non è liberi tutti



Vincenzo Libri, l'italiano a capo dell'NIHR britannico



Vaccini, parte somministrazione in Ue: tra i primi il leader ceco



Anticorpi monoclonali per prevenire contagio Covid, lo studio UK

